

Note al programma a cura di Maria Rossi

La «Messa de Notre-Dame» capolavoro di Guillaume de Machaut appartiene alla più celebre espressione dell'arte nuova francese e segue con equilibrata perfezione l'evoluzione della pittura gotica, ne rispetta la raffinatezza, la staticità, le giuste misure, la travolgente chiasticità. Troviamo così l'andamento a volte «spoglioso» degli *adfectus*, particolare scrittura contrappositive caratterizzata dalla frequente alitonia intermediale, istonata dalle voci scure, mentre il fondamento della struttura musicale è posto al *Timor* che propone il canto *fimus* ovvero la melodia originale dal quale la composizione è ispirata: la *Missa Compositus gaudet Deus* (Missa IV in Fatto) *Apostolorum* che troveremo nei secoli a seguire in dotte elaborazioni teatralistiche da Girolamo Passobaldi a Claudio Merulo). E così l'alternanza tra la melodia gregoriana della Messa monodica e la polifonia di Machaut caratterizza l'esecuzione del «Kyrie» che, secondo l'Ordo Missae, si attempa al «Gloria».

Il brano del franco fiammingo Guillaume Dufay risente delle influenze compositive di Machaut, ma contemporaneamente mostra un avvicinamento verso il mondo del rinascimento. La *dicitura sul modum tubarum* è giustificata dal gioco di voci e tromboni la cui ritmica insistente e percussiva sembra anticipare un esempio di *Missa de Battalia* (messa parodia) quale è il capolavoro di Joan Cereals (1618-1680), maestro catalano e monaco di Montserrat, che propone una splendida composizione a 12 voci in tre cori con basso continuo e ricche percussioni (*tambori di guerra*).

Si apre a questo punto la panoramica sul mondo del «Llibre Vermell» di Montserrat che ci porta nella realtà catalana del monastero associato tra le roccie a nord di Barcellona. L'origine di questo codice, il «libro rosso» completato nel 1399, si perde agli inizi del XIV secolo e la sua peculiarità principale è la presenza di alcune composizioni musicali alternate ai testi sacri. Si tratta di una sorta di rari canti e danze religiose destinate all'uso dei numerosi pellegrini diretti verso il monastero mariano. Questa destinazione è fedelmente riportata dallo stesso copista del manoscritto che così cita: *Quia intendit proferri, quando agitur in ecclesia S. Mariae de Montserrat, saltem cantare et tripudicare, et ritum plerumque in die, et aliis non debent nisi honeste ac decore continere cantare, saltem capere et inferre aliqui sunt scriptae...* Canti e danze con i quali i pellegrini allevavano le giornate senza cadere in manifestazioni non consono al luogo e allo scopo del loro soggiorno. Il «Llibre Vermell» resta così unica testimonianza della danza medioevale, prassi ripetutamente biasimata dai Coacili, ma nonostante ciò di fatto tollerata e indiziata in senso devozionale. Tra le composizioni troviamo testi catalani (*Imperatrix de la ciutat*), canzoni (*Laudamus Virginiem*) ed il conclusivo *Ad mirum fortissimum*, una semplice monodia che richiama duramente alla «corona verso la morte».

La serie di musiche, in assenza di precise indicazioni, ma secondo una prassi ben conosciuta, è proposta in alternanza con solisti e gruppi vocali, tromboni, un organo portativo (ospite di uno strumento dell'epoca), diversi coristi percussivi. Più conduttore della serata sembra essere la figura della Vergine Madre che citata nell'opera di Machaut, destinataria delle danze di Montserrat, viene calata nella espressività delle antiche laudi e della insuperabile poetica travessata di Petrarca e Dante.

Per informazioni:

Segreteria del Conservatorio di Musica di Como Via Calvina 4 - 22100 COMO
tel. 031 279827 fax 031 266817

la locandina completa delle manifestazioni si trova anche sul sito web:
www.conservatoriocorno.it



Ministero dell'Università
e della Ricerca
Alta Formazione
Artistica e Musicale



Cantore
di Cantù



Conservatorio di
Musica di Como

Settimana Nazionale delle Arti

Manifestazione nazionale indetta dal Ministero dell'Università e della Ricerca

In collaborazione con il Cantore di Cantù,

Assessorato alle Manifestazioni Culturali, e il Dicastero di Cantù
nell'ambito delle celebrazioni per il «Millenario della Basilica di Galliano»



LA MUSICA DELL'AUSTERA DOLCEZZA

Gruppo madrigalístico, coro e strumentisti del
Conservatorio di Musica di Como
Direttore Antonio Eros Negri
Musiche di G. de Machaut, G. Dufay, Llibre Vermell

Venerdì 24 Novembre 2006 - ore 21.00
Galliano (Cantù), Basilica di San Vincenzo
Ingresso Libero

Venerdì, 24 novembre Galliano (Cantù)
Basilica di San Vincenzo, b.21.00

La serata è organizzata nell'ambito di:

Filosophemine

Concerti, incontri e seminari
dedicati a cori e coristi
a cura del Conservatorio di Como
e con il patrocinio di:

 U.S.C.I. LOMBARDIA

FENIARCO

«LA MUSICA DELL'AUSTERA DOLCEZZA»

Gruppo madrigalístico e coro del
Conservatorio di Musica di Como

Tromboni	Pierluigi Salvi Igor Peduzzi
Percussioni	Paolo Pasqualin Francesca Sgarbossa Alessio Turconi Clara Zucchetti
Organo portativo	Marco Rossi <i>(Organo di ispirazione medievale opera di Walter Chingaglia, 2004)</i>

*Lecture a cura di Gildo Bianchi

Direttore Antonio Eros Negri

LAUDI, MESSE, CANTI E DANZE RELIGIOSE
TRA XIV E XV SECOLO

Llibre Vermell de Montserrat **Laudemus Virginem mater es**
(voto e strumenti)

*Maria Diana Stella (dal Laudario di Cortona)**

Llibre Vermell de Montserrat **Stella splendens** (strumenti)

*Altissima lux (dal Laudario di Cortona)**

Guillaume de Machaut **Messa de Notre Dame**
(Kyrie I, Chreste, Kyrie II, III, Gloria)
(gruppo madrigalístico)

*Ave Donna Santissima**

Llibre Vermell de Montserrat **Imperatrix de la ciutat jolosa**
(inliti vocali e strumenti)

*Bella te sei qual sol**

Llibre Vermell **Splendens ceptigera**
(voto e strumenti)

*Virgine bella che di sol vestita (Primerus)**

Guillaume Dufay **Gloria ad modum tubae**
(1400 ?-1474)
(voto femminile e strumenti)

Virgine madre, figlia del tuo figlio
*(Davide, Divina Commedia, Paradiso, dal Canto XXXIII)**

Llibre Vermell de Montserrat **Ad mortem festinamus**
(voto e strumenti)



EVENTI MUSICALI: LA MUSICA DELL'AUSTERA DOLCEZZA

VENERDI' 24 NOVEMBRE

Concerto - La musica dell'austera dolcezza

Ore 21.00, Basilica di Galliano

Laudi, messe, canti e danze religiose tra XIV e XV secolo.

Programma

Libre Vermell de Montserrat **Laudemus Virginem mater es**
(coro e strumenti)
Maria Diana Stella (dal Laudario di Cortona)

Libre Vermell de Montserrat **Stella splendens (strumenti)**
Altissima luce (dal Laudario di Cortona)

Guillaume de Machaut **Messa de Notre Dame**
(1300 ca.-1377) (Kyrie I, Christe, Kyrie II, III; Gloria)
Ave Donna Santissima (gruppo madrigalístico)

Libre Vermell de Montserrat **Imperatryx de la ciutat joiosa**
Bella tu sei qual sole (solisti vocali e strumenti)

Libre Vermell **Splendens ceptigera**
Vergine bella che di sol vestita (Petrarca) (coro e strumenti)

Guillaume Dufay **Gloria ad modum tubae**
(1400?-1474) (coro femminile e strumenti)
Vergine madre, figlia del tuo figlio (Divina commedia, Paradiso, dal Canto XXXIII)

Libre Vermell de Montserrat **Ad mortem festinamus**
(coro e strumenti)

Gruppo madrigalístico e coro del Conservatorio di Musica di Como:

Ramona Acquistapace	Francesco Barbuto
Eleonora Armanini	Marco Bordini
Francesca Crippa	Marco Croci
Francesca D'Addario	Alemanno Cucinelli
Giulia Dalla Bona	Edoardo Frangi
Laura De Stephanis	Claudio Novati
Cornelia Dell'Oro	Alberto Repposi
Francesca Fesi	Samuele Rigamonti
Daniela Garghentini	
Maria Sole Mainini	
Lucia Raschiotti	

Tromboni:Pierluigi Salvi
Igor Peduzzi**Percussioni:**Paolo Pasqualin
Francesca Sgarbossa
Alessio Turconi
Clara Zucchetti**Organo portativo:**Marco Rossi (*organo di ispirazione medioevale opera di Walter Chinaglia, 2004*)**Letture** a cura di Gildo Bianchi**Direttore:** Antonio Eros Negri

Ultimo aggiornamento (Lunedì 27 Novembre 2006)

Chiudi finestra